

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO PREZZO DELLE INSEZIONI: Per ann. d'abbon. (altezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

POA Anno 18 - Num. 71 Conto Corrente con la Posta Domenica 22 Marzo 1936 An. 13 XIV

L'INIZIO DEL CONVEGNO ITALO-AUSTRO-MAGIARO DI ROMA

Un primo lungo colloquio del Duce con gli uomini di Stato austriaci e ungheresi

Gli illustri ospiti rendono omaggio alle tombe dei Sovrani d'Italia e al Milite Ignoto salutati dalle entusiastiche dimostrazioni della popolazione e sono ricevuti e tratti a colazione da S. M. il Re

ROMA, 21 marzo. Stamano alle 9.30 il Capo del Governo e il Ministro degli Affari Esteri d'Ungheria, accompagnati dal ministro d'Ungheria a Roma e dalle personalità del seguito, sono recati a rendere omaggio alle tombe dei Re d'Italia al Pantheon. Sulla piazza assistente al tempio prestava servizio d'onore una compagnia di carabinieri con musica e bandiera. Nell'atrio del Pantheon erano ricevuti gli ospiti e rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri, del Comitato dei veterani e reduci, degli ufficiali delle Forze Armate del Pre-Idio. All'arrivo degli illustri ospiti la musica ha intonato l'inno magiaro, mentre lo LL. EE. Goemboes e De Kanya, assoggetti dalle personalità presenti, entrarono nel tempio, soffermandosi innanzi alla tomba di Vittorio Emanuele II e di Umberto I. presso le quali hanno fatto deporre due corone d'alloro con i nastri dai colori ungheresi.

Una colazione al Quirinale
I Capitoli del Governo ed i Ministri degli Esteri ungheresi ed austriaci si sono recati al Quirinale per rendere omaggio a S. M. il Re che li ha intrattenuti ad una colazione, alla quale hanno partecipato S. M. la Regina, i Principi di Piemonte ed il Duca. Fra gli intervenuti erano anche il Sottosegretario agli Esteri italiano ed i componenti i seguiti degli uomini di Stato austriaci ed ungheresi.

La prima riunione
ROMA, 21 marzo. Oggi ha avuto luogo a Palazzo Venezia una riunione alla quale hanno partecipato assieme al Capo del Governo il Presidente del Consiglio ungherese Gömbösi, il Cancelliere austriaco Schuschnigg, il Ministro degli Esteri d'Ungheria De Kanya, il Ministro degli Esteri di Austria Berger Waldenegg ed il Sottosegretario agli Esteri Savich. Le conversazioni cominciate alle 15 sono proseguite fino alle 16.30 e saranno riprese domani nel pomeriggio.

Nel 17.º anniversario dei Fasci
Un indirizzo al Duce del Partito, custode del prezioso retaggio della Rivoluzione
ROMA, 21 marzo. Il Vice segretario del P.N.F., a nome delle CC.NN. di tutta l'Italia, ha rivolto al Duce il seguente indirizzo:
DUCE!
La celebrazione del 17.º anniversario dei Fasci trae dall'ora presente un significato più alto e luminoso, mentre il popolo italiano trova nella devozione al Capo, il segnale splendente del suo cammino e attinge, dalle profonde ragioni ideali del suo fatale divenire, la forza e la fede che spezzano l'assurdo cerchio dell'assedio economico.

Il popolo che, nella memorabile adunata del due ottobre, ha offerto al mondo uno schieramento senza precedenti, con la sua operante dedizione sollecita i ritmi del lavoro nella lotta impegnata per affrontare l'economia italiana da ogni vincolo straniero, ad esprimere, per la guerra, il meglio delle sue energie: le Intrepide Divisioni, la gran parte di volontari, che portando insieme le armi e la civiltà, segnano, di vittoria in vittoria, le tappe dell'irresistibile avanzata. L'impresa fascista in terra d'Africa dona nuove certezze all'anima nazionale e stabilisce il severo collaudo della tempra degli uomini e della efficienza dei mezzi, dopo 14 anni di Regime.

S. E. A. Ruffi riferisce al Duce sul Congresso culturale di Milano
ROMA, 21 marzo. Sullo svolgimento del Congresso culturale tenutosi recentemente alla Scuola di Milano, l'on. Dino Ruffi ha fatto una dettagliata relazione al Duce.
Il Duce si è molto compiaciuto per l'importante manifestazione che ha avuto un'eco così vasta in Ita-

avversari, la Marina ha dovuto prepararsi alla eventualità di essere magnificamente onorata (vissimi, prolungati applausi), da quelle Marine straniere, gran parte delle quali furono in epoca ancor recente le sue alleate in una guerra che non dovrebbe essere dimenticata (vive approvazioni), e con le quali essa fu sempre legata da tradizionali vincoli di alta stima e da simpatie personali, (vissime approvazioni), i nostri ipotetici avversari per questo stesso motivo, debbono avere sentito meritato che gli eventi più impensabili troverebbero i marinai d'Italia con le loro navi incombenti al proprio posto d'onore (applausi generali e prolungati). Per tener fede ad un vecchio impegno assunto, più che per nostro evidente e preciso interesse, i delegati italiani partecipano da alcuni mesi ai lavori della conferenza di Londra, in attesa del Trattato di Washington allo scopo di raggiungere una intesa tra le maggiori Potenze marittime circa le costruzioni navali avvenire.

Il prezioso apporto della Marina all'impresa d'Africa

S. E. Cavagnari illustra alla Camera l'alto spirito dell'Armata navale suscitando grandiose dimostrazioni all'indirizzo del Duce

Indimenticabile saluto dell'Assemblea ai Ministri austriaci e magiari

ROMA, 21 marzo. Nella seduta odierna la Camera ha discusso il bilancio della Marina.
L'aula era completamente affollata di Deputati che indossavano la divisa fascista.
Una delle tribune era stata riservata ad ufficiali della R. Marina che sono intervenuti numerosi. Nella tribuna del Senato si notavano il Presidente dell'Assemblea S. E. Federzoni con numerosi Senatori.
L'annunzio che alla seduta avrebbe assistito i Presidenti del Consiglio ed i Ministri degli Esteri d'Austria e d'Ungheria aveva fatto intervenire un pubblico folto che gremito completamente la tribuna ad esso riservata. Affollatissimi anche le tribune delle famiglie dei Deputati. In quella della stampa si notavano anche molti giornalisti austriaci ed ungheresi, giunti a Roma in occasione della visita dei Ministri delle due Nazioni amiche. Al banco del Governo erano presenti tutti i Ministri e Sottosegretari di Stato. Sul banco del Duce era un fascio di rose rosse legato da un nastro tricolore.

Marina italiana prese sopra di sé tutto l'onere delle operazioni adriatiche, con scarsi mezzi ma con risultati magnifici. (Vissimi applausi).
Essa riuscì a salvare il traffico marittimo degli Alleati o compì imprese di un'audacia leggendaria. Osserva che la situazione europea si è andata scurando con l'abbandono del Patto a Quattro o si è aggravata con la rottura del fronte di Stresa, con l'invio nel Mediterraneo della flotta inglese o col disimpegno dei nostri dritti in Africa Orientale. Anche il patto franco-italiano ha reso più delicata la situazione, avendo dato occasione alla denuncia del Trattato di Locarno il solo che avesse il contenuto di garanzia di pace nell'Europa occidentale. La pace è quindi stata scardinata dagli stessi tutori giovincotti o dall'aggravamento di patto che la Lega ha favorito o approvato.
Bene ha fatto l'Italia a riservarsi completa libertà d'azione a Londra, di fronte all'intero problema navale, non potendo essa apporre la propria firma ad accordi internazionali mentre il Mediterraneo è pieno di navi da guerra non italiane (applausi).
Conclude esaltando l'eroismo dei nostri marinai ed affermando che in ogni evento esso piegherà tutto lo ostilità o saprà imporre la forza della giustizia fascista (vissimi, generali applausi).
Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale, riservando la parola al relatore ed al Governo. OAO, relatore, rinuncia a parlare.

Parla S. E. Cavagnari
CAVAGNARI, Sottosegretario di Stato per la Marina (vissimi prolungati applausi, grida generali di «Viva la Marina», il Presidente, i Ministri ed i Deputati si alzano, plaudendo vivamente e reiteratamente). Ha per la terza volta l'alto onore di illustrare alla Camera, per ordine del Duce, l'opera sviluppata dalla R. Marina negli ultimi 12 mesi e particolarmente i criteri che hanno informato le direttive della sua amministrazione. Si accinge a farlo col proposito di tratteggiare in brevissime sintesi le grandi linee del gesto.
Corrono tempi in cui hanno soprattutto valore i fatti compiuti. Tutti gli italiani di oggi sono compresi di questa verità o lo dimostrano al mondo attonito. Sarà cura di chi vorrà dopo di scrivere la storia o commentare lo gesta. Manifesto innanzitutto la propria gratitudine al relatore on. Cao di San Marco, per la sua completa e bene elaborata esposizione, che lumeggia lo sforzo compiuto ed i risultati conseguiti dalla Marina da guerra nell'anno decorso, in modo sì am-

più o preciso da rendere superflua qualunque citazione di dati. Né minore riconoscenza sento per il camerata Fern. Cao, con la sua molto apprezzata partecipazione alla discussione sul bilancio della Marina, ha interpretato l'interessamento e il consenso di tutta l'Asssemblea per l'opera di comando e manubrio della cordata della Camera. I nostri marinai hanno fatto o sempre più faranno il dover loro (vissimi applausi).
(Entra nell'aula S. E. il Capo del Governo. L'Assemblea sorge in piedi, prorompendo in vibranti acclamazioni che lo accompagnano fino al suo seggio, adorno di un fascio di rose rosse legato da un nastro tricolore. Grida, reiterate di DUEI DUEI! nuovi vissimi generali applausi. Il Presidente ordina il saluto al DUCE. Tutti gli on. Deputati rispondono: «A NOI!».
«Due eventi hanno sovrastato il campo della nostra attività marittima dal marzo dell'anno passato: l'impresa africana ed il convegno delle maggiori potenze marittime a Londra per stipulare un nuovo accordo di politica navale. Di gran lunga più importante è il primo dei due, per noi, nello suo conseguimento ed anche romolo, pur riconoscendo tutto il valore che può avere il patto navale sottoscritto da tutti gli Stati a grandi interessi marittimi, in sostituzione del decadenza trattato di Washington. L'attuale relazione dell'on. Cao di San Marco ha rilevato la vastità dell'apporto della R. Marina alle operazioni dell'Africa Orientale. L'impresa è smagliante ed appassionante, soprattutto con la coscienza di soldato, giustamente appagata da un grandioso compito assolto, che ha rappresentato con cifra magnificamente eloquente la preparazione fulminea e l'ascezione perfetta della più grande onerosa impresa militare dell'era coloniale.
S. E. Vallo vi dirà tra breve qual somma di virtù tecniche, di energie spirituali, di eroismi o perfezione di mezzi hanno condotto le intrepide squadriglie dell'armata azzurra a sorvolare i fanfani di battaglia del continente nero, recando ai capi il poderoso ausilio dell'arma nuova, inseparabile compagna di ogni vittoria sulla terra e sui mari (vissimi o prolungati applausi, grida di viva l'Aviazione, nuovi generali applausi).
L'oratore deve appena notare che, in un'impresa come quella che l'Italia con meditato ardimento ha affrontato, la Marina è base o mezzo imprescindibile per un promontorio principio per un esatto svolgimento del piano stabilito o per l'auspicato successo. Dalla sua efficienza, dalla provvidenza dei co-

La grandiosità dell'impresa africana
Gli onorvoli camerati hanno udito lo cifra sbalorditiva che misurano la statura dei nostri Eserciti d'oltremare. Sono centinaia di migliaia di uomini in arma, decine di migliaia di lavoratori, milioni di proiettili, migliaia o migliaia di quadrupedi (sono numeri con molti zeri che rispondono alle voci delle armi, degli apparecchi, dello vortogirante dei materiali da costruzione. Lo statistico definitivo se fossero stata immaginate soltanto un anno fa avrebbe trovato i più increduli e timorosi.
Questo popolo di guerrieri, col suo pesante armamento, per le vie del mare, sulle navi italiane, senza incidenti e senza ritardi è stato condotto in lontananza di migliaia di miglia, e nutrito, alimentato, assistito; neppure un giorno i capi hanno avuto a temere l'improvviso o a sentir troppo remota la Patria o troppo lento il soccorso (vissimi applausi). Il trasporto di un così ingente corpo di spedizione ha richiesto una rapida, perfetta mobilitazione e la dislocazione organica di una imponente flotta di navi ausiliarie, il cui complesso è andato gradatamente aumentando col crescere delle esigenze dei Ministri della Guerra, della Colonia, della Aeronautica e della sollecitudine richiesta per l'afflusso a destinazione delle truppe e dei materiali.
Richiamo all'attenzione della Camera il notevole lavoro di trasformazione o di adattamento dei numerosissimi proiettili noleggiati ed acquistati, compiuto negli arsenali e nei cantieri dello Stato per metterli in condizione di servire ad operazioni di trasporto ben diverse da quelle per cui erano stati costruiti, la organizzazione del traffico imponente dei porti di carico o in quelli di approdo e l'attezzamento ingentissimo che si è dovuto immaginare sulle coste dello nostro Colonie, per consentire lo sbarco dei carichi umani o di tanta mole di materiali.
Chi concepisce per diretta visione le nostre Colonie dell'Africa Orientale fino al 1934 e vi ritorna al presente, ha sin dall'istante dello approdo la rivelazione del nostro sforzo nel breve volgere di appena un anno. Massaua, Assab, Bender, Cassim, Anfo, Mogadiscio, Brava, Chisimajo, hanno moltiplicato la loro risorse portuali e la loro attrezzatura, dalla provvidenza dei co-

La grandiosità dell'impresa africana
E' fuori di dubbio che noi possediamo ormai una esperienza preziosa e rarissima delle spedizioni di oltremare, a carattere così grandioso e difficile. Questa esperienza ci è invidiata e desta un acuto interesse nei tecnici stranieri. E' stata acquistata merce le nostre sole risorse. Altri non ne dovranno beneficiare.
Già le difficoltà organiche e logistiche nel campo marittimo avrebbero di per sé stesso costituito un compito arduo se l'imprevedibile poteva svolgersi, non voglio dire in un'atmosfera di consenso, ma in stato di normali rapporti nella sfera internazionale. Ciò non è avvenuto.
Al primo pronunciarsi dei nostri provvedimenti difensivi per la sicurezza delle nostre Colonie dell'Africa, si sono ritrovate necessità militari di ben altro ordine, che riflettevano una situazione politica poco rassicurante. D'improvviso le fiore della Marina sono state chiamate a raccolta per fronteggiare quel minaccioso stato di allarme in cui venivano a trovarsi le linee di comunicazione tra le Colonie e la Madrepatria (applausi). Troppo noti sono gli sviluppi di questa recente vicenda che dura tuttora.
«Non è compito nostro allargare il discorso, ma fu nostro preciso dovere, al primo ordine del Duce, di portare rapidamente allo strumento guerresco che ci è affidato, alla sua massima efficienza in ogni settore (vissimi, generali applausi). Si riconosce giustificato il suo orgoglio di dichiarare oggi, solennemente in quest'aula che potrà ben presto fiorire al Duce essere la Marina pronta a qualunque evenienza (acclamazioni entusiastiche, nuove grida di «Viva la Marina», S. E. il Capo del Governo, il Presidente, i Ministri e Deputati si alzano plaudendo reiteratamente) per lo spirito indefettibile degli uomini e per il sollecitato e prestamento delle armi in suo possesso.
«Non è il momento di procedere ad olocauzioni che pure sarebbero interessanti. La Camera gli può dare atto della notevole entità di questi apparecchi, osservando una certa geografica del Mediterraneo, del Mar Rosso e dell'Oceano che bagna la Somalia italiana e considerando lo sviluppo delle linee di comunicazione tra la Madrepatria e le sue Colonie.
Nel corso dei mesi da cui dura il contrasto italo-etiope, la possibile complicazione nel campo internazionale, rivelatosi grado a grado, ci hanno imposto di essere, con rapidità, le nostre precauzioni difensive oltre ogni iniziale previsione. Se è molto onore aver molti

L'omaggio al Milite Ignoto
Nella scala del monumento era allineata una compagnia di Granatieri con musica o bandiera e dalla parte opposta, si addensava un gruppo di ufficiali della varia armi del Presidio. Una folla numerosissima era raccolta sulla piazza, di fronte all'Altare della Patria e tra via dell'Impero e via Cesare Battisti. Al loro discendere dall'automobile gli eminenti ospiti sono stati ossequiati dal capo del coronamento al Ministero degli Esteri, dal vicegovernatore di Roma e da un generale rappresentante la Divisione.
Preceduti dai portatori della corona, il Primo Ministro ed il Ministro degli Esteri ungheresi, insieme al seguito ed alle autorità italiane, hanno salito la gradinata, mentre la musica intonava l'inno ungherese e la trappa presentava le armi. Innanzi alla bandiera le LL. EE. Goemboes e De Kanya hanno levato il braccio al saluto romano quindi, giunti innanzi all'Altare della Patria, hanno sostato in raccoglimento presso la tomba del Milite Ignoto salutandolo ronomamente. Al tempo stesso la musica ha intonato la «Canzone del Piave».

Compiuto l'omaggio, i due illustri uomini di Governo sono ridiscesi sulla piazza, fatti segno ad una cordiale, calorosissima manifestazione di simpatia da parte della cittadinanza e, ossequiati dalle autorità italiane, sono risaliti in automobile dirigendosi verso via dell'Impero per una breve passeggiata lungo la magnifica arteria romana.
Alle 10.15, ricevuti dalle stesse personalità, sono giunti in automobile il Cancelliere austriaco Schuschnigg ed il Ministro degli Esteri Berger Waldenegg. Il rito di omaggio si è svolto nella stessa forma con cui era stato compiuto dai rappresentanti del Governo ungherese.

A Palazzo Venezia
Quindi lo LL. EE. Schuschnigg e Berger Waldenegg, lasciato il monumento, hanno raggiunto a piedi Palazzo Venezia, dove li a-

L'arrivo dei Ministri.
Alle 16.45 sono arrivati nella tribuna del Corpo Diplomatico i Presidenti del Consiglio ed i Ministri degli Esteri di Austria e d'Ungheria che erano stati ricevuti al loro ingresso nel palazzo da vicepresidenti on. Buttalupi, Caradonna e dai questori on. Fani e Borghese, che li hanno accompagnati fino alla tribuna. Nella tribuna prendono posto anche i Ministri d'Ungheria e d'Austria presso la Real Corte e numerosi funzionari delle due Legazioni. Il Duce, il Presidente, della Camera, tutti i componenti il Governo, i Deputati ed il pubblico scaltano in piedi e rivolgono una solenne manifestazione di simpatia agli ospiti. Lo LL. EE. Goemboes, Schuschnigg, De Kanya e Berger Waldenegg, rispondono sorridendo alla calorosa e testatone di omaggio e di amicizia e salutano l'assemblea levando il braccio nel saluto romano. Ritribuiti il silenzio, S. E. Cavagnari il Sottosegretario Cavagnari a sospendere il discorso e rivolge il seguente saluto agli ospiti, procedendo quasi ad ogni frase ripetute, calorosissime manifestazioni di plauso da parte dell'Assemblea o del pubblico, alle quali si unisce anche il Duce che si rivolge verso la tribuna dove si trovano gli ospiti.
Il saluto agli illustri ospiti
PRESIDENTE: La presenza in quest'aula della LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro degli Esteri d'Ungheria (acclamazioni) e delle LL. EE. il Cancelliere ed il Ministro degli Esteri d'Austria (acclamazioni) è vivamente gradita dalla Camera Fascista ed io considero un privilegio quello di poter rivolgere agli ospiti eminenti il più caloroso omaggio da parte di questa Assemblea (vissimi generali applausi).
La simpatia ed i vincoli di amicizia che uniscono da tempo l'Italia Fascista alle due Potenze amiche, sono stati rafforzati e resi più intimi dai recenti avvenimenti. L'Italia, che dagli egoismi e dalla ostilità del sinedrio ginevrino ha conosciuto il vero spirito di certe amicizie (applausi) ricorda e rievoca con gratitudine la solidarietà semplice e fiera offerta al buon diritto della causa italiana dall'Ungheria e dall'Austria (approvazioni prolungate). Gli eventi che si sono svolti dal 18 novembre in poi hanno posto in sempre più viva luce la bellezza di quel gesto che riscattava il nome dell'Europa, compromesso dagli altri concreti interessi di altri alle barbariche tribù abissine (vissimi applausi) ogni mente l'Europa si dibatte nel disastro della sua inguaribile confusione, poiché nessun vuole la vera pace, cioè quella accompagnata dalla giustizia ed i applausi). Ungheria, Austria ed Italia restano fedeli ad un programma (applausi) che non ha mancato di più scopi e può essere suscettibile di più ampie sviluppi (applausi). I tre Paesi, coordinando le loro direttive ed i loro sforzi, svolgono un servizio alla causa della civiltà e della pace (applausi vissimi). Ecco perché una sola la Camera Fascista ma tutta il popolo italiano accoglie con vivacità entusiasmo i Capitoli responsabili dei Governi d'Ungheria e d'Austria (applausi prolungati). Interprete del sentimento dei miei camerati, rin-

nono il saluto agli ospiti illustri e nel ringraziarli per la loro visita, che sarà a lungo ricordata, invio ai popoli magiari e austriaci il migliore pensiero augurale (Vivissimi generali acclamazioni alle quali si associa S. E. il Capo del Governo).

Le costruzioni navali procedono alacramente

Riprendendo la sua relazione, S. E. Caviglioli dice: «Il relatore ha fornito testimonianza dell'altissimo lavoro compiuto in marina e per la marina durante l'anno decorso in ogni settore. Le costruzioni navali in atto procedono senza intoppi. Sono state impostate notevoli aliquote di naviglio sottile, di superficie e subacqueo. Entro il volgente anno solare scenderanno in mare nuovi incrociatori, elluranti e una discreta massa di nuovi sommergibili (vivissimi generali, reitornati applausi).

Inteso è stato il lavoro negli arsenali, nelle fabbriche d'armi e munizioni e particolarmente curata la difesa costiera della Madrepatria e delle Colonie. Le scorte di combustibile sono state aumentate in misura notevolissima e ci avviciniamo rapidamente a quella dotazione di riserva che stimiamo necessaria per affrontare con tranquillità le complicazioni sempre possibili (applausi).

Il ricevimento alla Casa Madre dei Mutilati e la rappresentazione di gala

Dopo il ricevimento alla Camera dei Deputati, i capi di Governo e i Ministri degli Esteri d'Austria e d'Ungheria, dopo essersi congedati dal Duca, hanno lasciato la sala. L'orchestra ha suonato nuovamente gli inni delle tre Nazioni ascoltati in piedi. All'uscita degli ospiti dal palazzo di Montecitorio la numerosa folla che si addensava sulla piazza ha loro rivolto una fervida manifestazione di omaggio. Poco dopo, salutato dalle note dell'Inno d'Onore, il Duca, passando attraverso due file di Senatori e di Deputati acclamanti, ha lasciato il salone.

La partenza del "Piemonte" per l'Africa Orientale

NAPOLI, 21 marzo. È partito per l'A. O. il piroscafo "Piemonte" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti al terzo gruppo Camicie nere, al comando del Console generale Caggioli.

Il brillante ricevimento in onore degli illustri ospiti

Il Duca esce dall'aula salutato da un vibrante applauso e successivamente anche i Ministri austriaci ed ungheresi lasciano la tribuna, mentre la Camera rivolge loro un rinnovato caloroso saluto. Il Capo del Governo è quindi salito al salone della Regina, dove si è incontrato con gli ospiti, in onore dei quali la Camera fa scintillare un solenne ricevimento. I fastosi saloni di rappresentanza di Palazzo Montecitorio erano splendidamente addobbati con piante e fiori. Al ricevimento hanno partecipato i membri del Governo, il Presidente del Senato con numerosi componenti l'Alto Consiglio, tutti i Deputati, i vicepresidenti del P. N. E. e componenti il Direttorio, le alte cariche dello Stato, i seguiti dei Ministri d'Austria, Ungheria e numerosi giornalisti stranieri, fra cui i rappresentanti della stampa ungherese ed austriaca venuti a Roma per il convegno tripartito.

La Germania risponderà domani alle proposte londinesi per la soluzione della questione renana

Ribbentrop partito in volo per Berlino

LONDRA, 21 marzo. La «Reuter» è informata da Berlino che la risposta ufficiale della Germania non sarà probabilmente conosciuta prima di lunedì.

Si sapeva a Londra che la risposta sullo schema dell'accordo preliminare per la conferenza futura sul problema del Reno preparato dalla Conferenza dei quattro Potenze locali doveva pervenire dal Governo tedesco solo lunedì ma fra loro stamano i contatti fra Edon e Ribbentrop e fra questi e il suo Governo sono stati così intensi da lasciar credere che la principale sbiezione tedesca sullo schema siano conosciute dal Governo britannico, il quale continua ad assumersi la parte di mediatore.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 21 marzo. S.M. il Re ha ricevuto in udienza privata Arturo Lancelotti, autore del libro «I Napoleonidi», unitamente all'ingegner F. Staderini e dott. Aldo Staderini, i quali hanno offerto in omaggio all'Augusto Sovrano la recente pubblicazione.

La Germania risponderà domani alle proposte londinesi per la soluzione della questione renana

Ribbentrop partito in volo per Berlino

LONDRA, 21 marzo. La «Reuter» è informata da Berlino che la risposta ufficiale della Germania non sarà probabilmente conosciuta prima di lunedì.

Si sapeva a Londra che la risposta sullo schema dell'accordo preliminare per la conferenza futura sul problema del Reno preparato dalla Conferenza dei quattro Potenze locali doveva pervenire dal Governo tedesco solo lunedì ma fra loro stamano i contatti fra Edon e Ribbentrop e fra questi e il suo Governo sono stati così intensi da lasciar credere che la principale sbiezione tedesca sullo schema siano conosciute dal Governo britannico, il quale continua ad assumersi la parte di mediatore.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 21 marzo. S.M. il Re ha ricevuto in udienza privata Arturo Lancelotti, autore del libro «I Napoleonidi», unitamente all'ingegner F. Staderini e dott. Aldo Staderini, i quali hanno offerto in omaggio all'Augusto Sovrano la recente pubblicazione.

La Germania risponderà domani alle proposte londinesi per la soluzione della questione renana

Ribbentrop partito in volo per Berlino

LONDRA, 21 marzo. La «Reuter» è informata da Berlino che la risposta ufficiale della Germania non sarà probabilmente conosciuta prima di lunedì.

Si sapeva a Londra che la risposta sullo schema dell'accordo preliminare per la conferenza futura sul problema del Reno preparato dalla Conferenza dei quattro Potenze locali doveva pervenire dal Governo tedesco solo lunedì ma fra loro stamano i contatti fra Edon e Ribbentrop e fra questi e il suo Governo sono stati così intensi da lasciar credere che la principale sbiezione tedesca sullo schema siano conosciute dal Governo britannico, il quale continua ad assumersi la parte di mediatore.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 21 marzo. S.M. il Re ha ricevuto in udienza privata Arturo Lancelotti, autore del libro «I Napoleonidi», unitamente all'ingegner F. Staderini e dott. Aldo Staderini, i quali hanno offerto in omaggio all'Augusto Sovrano la recente pubblicazione.

La Germania risponderà domani alle proposte londinesi per la soluzione della questione renana

Ribbentrop partito in volo per Berlino

LONDRA, 21 marzo. La «Reuter» è informata da Berlino che la risposta ufficiale della Germania non sarà probabilmente conosciuta prima di lunedì.

Si sapeva a Londra che la risposta sullo schema dell'accordo preliminare per la conferenza futura sul problema del Reno preparato dalla Conferenza dei quattro Potenze locali doveva pervenire dal Governo tedesco solo lunedì ma fra loro stamano i contatti fra Edon e Ribbentrop e fra questi e il suo Governo sono stati così intensi da lasciar credere che la principale sbiezione tedesca sullo schema siano conosciute dal Governo britannico, il quale continua ad assumersi la parte di mediatore.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 21 marzo. S.M. il Re ha ricevuto in udienza privata Arturo Lancelotti, autore del libro «I Napoleonidi», unitamente all'ingegner F. Staderini e dott. Aldo Staderini, i quali hanno offerto in omaggio all'Augusto Sovrano la recente pubblicazione.

Cronaca della città

Una linea Trieste-Portorose sarà istituita nei mesi di luglio ed agosto

La settimana scorsa è stata inaugurata ad Amalfi da S. E. Lamelli Sottosegretario del Ministero delle Comunicazioni l'annuale conferenza internazionale per gli autosevizi da Gran Turismo. I lavori sono stati presieduti dal comm. Vittorio Mezzatesta dell'Ispettorato Generale Ferrovie Tramvie ed Automobili.

Il federale ispeziona

Il 20 corrente, il Segretario Federale ha visitato il Fascio di Combattimento di Pistoia. Giunto nel posto ha ispezionato quell'E.O.A. rendendosi conto dell'attività che viene svolta sia nei riguardi della normale assistenza ai camerati che delle persone più bisognose, che dei criteri seguiti e dell'efficacia raggiunta con la distribuzione del grano turco agli agricoltori.

Il grande comizio a Londra della Lega inglese contro le sanzioni

LONDRA, 21 marzo. La Lega britannica contro le sanzioni ha tenuto un grande comizio, a Hyde Park nel quale hanno parlato il presidente, il deputato Dorman e Nicholson, il deputato del collegio di Westminster.

Cronaca della città

Una linea Trieste-Portorose sarà istituita nei mesi di luglio ed agosto

La settimana scorsa è stata inaugurata ad Amalfi da S. E. Lamelli Sottosegretario del Ministero delle Comunicazioni l'annuale conferenza internazionale per gli autosevizi da Gran Turismo. I lavori sono stati presieduti dal comm. Vittorio Mezzatesta dell'Ispettorato Generale Ferrovie Tramvie ed Automobili.

Il federale ispeziona

Il 20 corrente, il Segretario Federale ha visitato il Fascio di Combattimento di Pistoia. Giunto nel posto ha ispezionato quell'E.O.A. rendendosi conto dell'attività che viene svolta sia nei riguardi della normale assistenza ai camerati che delle persone più bisognose, che dei criteri seguiti e dell'efficacia raggiunta con la distribuzione del grano turco agli agricoltori.

Il grande comizio a Londra della Lega inglese contro le sanzioni

LONDRA, 21 marzo. La Lega britannica contro le sanzioni ha tenuto un grande comizio, a Hyde Park nel quale hanno parlato il presidente, il deputato Dorman e Nicholson, il deputato del collegio di Westminster.

L'aggravamento del moto insurrezionale in Abissinia

La sconfitta di ras Immirù ha esteso la rivolta nel Goggiam - Le tribù Assaimara fermano le truppe - Ras Nasibù chiede al negus di mandargli le sue truppe - Continuano le sottomissioni delle popolazioni che partecipano attivamente ai lavori di sistemazione stradale

La partenza del "Principessa Giovanna"

È partito per l'A. O. il piroscafo "Principessa Giovanna" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti alle antobande, alla Milizia forestale, a reparti ospedali da campo e disinfezione, alla sezione autoodontoiatrica e reparti vari.

Gli esami dei corsi trimestrali dell'O.N.B. per la preparazione dei graduati

ROMA, 21 marzo. Hanno recentemente avuto termine i corsi trimestrali indetti dall'O.N.B. per la preparazione dei graduati.

Il comunicato N 161

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 161:

La partenza del "Piemonte" per l'Africa Orientale

NAPOLI, 21 marzo. È partito per l'A. O. il piroscafo "Piemonte" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti al terzo gruppo Camicie nere, al comando del Console generale Caggioli.

Il Maresciallo Badoglio telegrafica

Intensa attività di aviazione sui due fronti. Null'altro di importante da segnalare.

Camicie nere a bordo

NAPOLI, 21 marzo. È partito per l'A. O. il piroscafo "Piemonte" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti al terzo gruppo Camicie nere, al comando del Console generale Caggioli.

Il brillante ricevimento in onore degli illustri ospiti

Il Duca esce dall'aula salutato da un vibrante applauso e successivamente anche i Ministri austriaci ed ungheresi lasciano la tribuna, mentre la Camera rivolge loro un rinnovato caloroso saluto. Il Capo del Governo è quindi salito al salone della Regina, dove si è incontrato con gli ospiti, in onore dei quali la Camera fa scintillare un solenne ricevimento. I fastosi saloni di rappresentanza di Palazzo Montecitorio erano splendidamente addobbati con piante e fiori. Al ricevimento hanno partecipato i membri del Governo, il Presidente del Senato con numerosi componenti l'Alto Consiglio, tutti i Deputati, i vicepresidenti del P. N. E. e componenti il Direttorio, le alte cariche dello Stato, i seguiti dei Ministri d'Austria, Ungheria e numerosi giornalisti stranieri, fra cui i rappresentanti della stampa ungherese ed austriaca venuti a Roma per il convegno tripartito.

L'aggravamento del moto insurrezionale in Abissinia

La sconfitta di ras Immirù ha esteso la rivolta nel Goggiam - Le tribù Assaimara fermano le truppe - Ras Nasibù chiede al negus di mandargli le sue truppe - Continuano le sottomissioni delle popolazioni che partecipano attivamente ai lavori di sistemazione stradale

La partenza del "Principessa Giovanna"

È partito per l'A. O. il piroscafo "Principessa Giovanna" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti alle antobande, alla Milizia forestale, a reparti ospedali da campo e disinfezione, alla sezione autoodontoiatrica e reparti vari.

Gli esami dei corsi trimestrali dell'O.N.B. per la preparazione dei graduati

ROMA, 21 marzo. Hanno recentemente avuto termine i corsi trimestrali indetti dall'O.N.B. per la preparazione dei graduati.

Il comunicato N 161

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 161:

La partenza del "Piemonte" per l'Africa Orientale

NAPOLI, 21 marzo. È partito per l'A. O. il piroscafo "Piemonte" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti al terzo gruppo Camicie nere, al comando del Console generale Caggioli.

Il Maresciallo Badoglio telegrafica

Intensa attività di aviazione sui due fronti. Null'altro di importante da segnalare.

Camicie nere a bordo

NAPOLI, 21 marzo. È partito per l'A. O. il piroscafo "Piemonte" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti al terzo gruppo Camicie nere, al comando del Console generale Caggioli.

Il brillante ricevimento in onore degli illustri ospiti

Il Duca esce dall'aula salutato da un vibrante applauso e successivamente anche i Ministri austriaci ed ungheresi lasciano la tribuna, mentre la Camera rivolge loro un rinnovato caloroso saluto. Il Capo del Governo è quindi salito al salone della Regina, dove si è incontrato con gli ospiti, in onore dei quali la Camera fa scintillare un solenne ricevimento. I fastosi saloni di rappresentanza di Palazzo Montecitorio erano splendidamente addobbati con piante e fiori. Al ricevimento hanno partecipato i membri del Governo, il Presidente del Senato con numerosi componenti l'Alto Consiglio, tutti i Deputati, i vicepresidenti del P. N. E. e componenti il Direttorio, le alte cariche dello Stato, i seguiti dei Ministri d'Austria, Ungheria e numerosi giornalisti stranieri, fra cui i rappresentanti della stampa ungherese ed austriaca venuti a Roma per il convegno tripartito.

L'aggravamento del moto insurrezionale in Abissinia

La sconfitta di ras Immirù ha esteso la rivolta nel Goggiam - Le tribù Assaimara fermano le truppe - Ras Nasibù chiede al negus di mandargli le sue truppe - Continuano le sottomissioni delle popolazioni che partecipano attivamente ai lavori di sistemazione stradale

La partenza del "Principessa Giovanna"

È partito per l'A. O. il piroscafo "Principessa Giovanna" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti alle antobande, alla Milizia forestale, a reparti ospedali da campo e disinfezione, alla sezione autoodontoiatrica e reparti vari.

Gli esami dei corsi trimestrali dell'O.N.B. per la preparazione dei graduati

ROMA, 21 marzo. Hanno recentemente avuto termine i corsi trimestrali indetti dall'O.N.B. per la preparazione dei graduati.

Il comunicato N 161

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 161:

La partenza del "Piemonte" per l'Africa Orientale

NAPOLI, 21 marzo. È partito per l'A. O. il piroscafo "Piemonte" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti al terzo gruppo Camicie nere, al comando del Console generale Caggioli.

Il Maresciallo Badoglio telegrafica

Intensa attività di aviazione sui due fronti. Null'altro di importante da segnalare.

Camicie nere a bordo

NAPOLI, 21 marzo. È partito per l'A. O. il piroscafo "Piemonte" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti al terzo gruppo Camicie nere, al comando del Console generale Caggioli.

Il brillante ricevimento in onore degli illustri ospiti

Il Duca esce dall'aula salutato da un vibrante applauso e successivamente anche i Ministri austriaci ed ungheresi lasciano la tribuna, mentre la Camera rivolge loro un rinnovato caloroso saluto. Il Capo del Governo è quindi salito al salone della Regina, dove si è incontrato con gli ospiti, in onore dei quali la Camera fa scintillare un solenne ricevimento. I fastosi saloni di rappresentanza di Palazzo Montecitorio erano splendidamente addobbati con piante e fiori. Al ricevimento hanno partecipato i membri del Governo, il Presidente del Senato con numerosi componenti l'Alto Consiglio, tutti i Deputati, i vicepresidenti del P. N. E. e componenti il Direttorio, le alte cariche dello Stato, i seguiti dei Ministri d'Austria, Ungheria e numerosi giornalisti stranieri, fra cui i rappresentanti della stampa ungherese ed austriaca venuti a Roma per il convegno tripartito.

L'aggravamento del moto insurrezionale in Abissinia

La sconfitta di ras Immirù ha esteso la rivolta nel Goggiam - Le tribù Assaimara fermano le truppe - Ras Nasibù chiede al negus di mandargli le sue truppe - Continuano le sottomissioni delle popolazioni che partecipano attivamente ai lavori di sistemazione stradale

La partenza del "Principessa Giovanna"

È partito per l'A. O. il piroscafo "Principessa Giovanna" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti alle antobande, alla Milizia forestale, a reparti ospedali da campo e disinfezione, alla sezione autoodontoiatrica e reparti vari.

Gli esami dei corsi trimestrali dell'O.N.B. per la preparazione dei graduati

ROMA, 21 marzo. Hanno recentemente avuto termine i corsi trimestrali indetti dall'O.N.B. per la preparazione dei graduati.

Il comunicato N 161

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 161:

La partenza del "Piemonte" per l'Africa Orientale

NAPOLI, 21 marzo. È partito per l'A. O. il piroscafo "Piemonte" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti al terzo gruppo Camicie nere, al comando del Console generale Caggioli.

Il Maresciallo Badoglio telegrafica

Intensa attività di aviazione sui due fronti. Null'altro di importante da segnalare.

Camicie nere a bordo

NAPOLI, 21 marzo. È partito per l'A. O. il piroscafo "Piemonte" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti al terzo gruppo Camicie nere, al comando del Console generale Caggioli.

Il brillante ricevimento in onore degli illustri ospiti

Il Duca esce dall'aula salutato da un vibrante applauso e successivamente anche i Ministri austriaci ed ungheresi lasciano la tribuna, mentre la Camera rivolge loro un rinnovato caloroso saluto. Il Capo del Governo è quindi salito al salone della Regina, dove si è incontrato con gli ospiti, in onore dei quali la Camera fa scintillare un solenne ricevimento. I fastosi saloni di rappresentanza di Palazzo Montecitorio erano splendidamente addobbati con piante e fiori. Al ricevimento hanno partecipato i membri del Governo, il Presidente del Senato con numerosi componenti l'Alto Consiglio, tutti i Deputati, i vicepresidenti del P. N. E. e componenti il Direttorio, le alte cariche dello Stato, i seguiti dei Ministri d'Austria, Ungheria e numerosi giornalisti stranieri, fra cui i rappresentanti della stampa ungherese ed austriaca venuti a Roma per il convegno tripartito.

L'aggravamento del moto insurrezionale in Abissinia

La sconfitta di ras Immirù ha esteso la rivolta nel Goggiam - Le tribù Assaimara fermano le truppe - Ras Nasibù chiede al negus di mandargli le sue truppe - Continuano le sottomissioni delle popolazioni che partecipano attivamente ai lavori di sistemazione stradale

La partenza del "Principessa Giovanna"

È partito per l'A. O. il piroscafo "Principessa Giovanna" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti alle antobande, alla Milizia forestale, a reparti ospedali da campo e disinfezione, alla sezione autoodontoiatrica e reparti vari.

Gli esami dei corsi trimestrali dell'O.N.B. per la preparazione dei graduati

ROMA, 21 marzo. Hanno recentemente avuto termine i corsi trimestrali indetti dall'O.N.B. per la preparazione dei graduati.

Il comunicato N 161

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 161:

La partenza del "Piemonte" per l'Africa Orientale

NAPOLI, 21 marzo. È partito per l'A. O. il piroscafo "Piemonte" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti al terzo gruppo Camicie nere, al comando del Console generale Caggioli.

Il Maresciallo Badoglio telegrafica

Intensa attività di aviazione sui due fronti. Null'altro di importante da segnalare.

Camicie nere a bordo

NAPOLI, 21 marzo. È partito per l'A. O. il piroscafo "Piemonte" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti al terzo gruppo Camicie nere, al comando del Console generale Caggioli.

Il brillante ricevimento in onore degli illustri ospiti

Il Duca esce dall'aula salutato da un vibrante applauso e successivamente anche i Ministri austriaci ed ungheresi lasciano la tribuna, mentre la Camera rivolge loro un rinnovato caloroso saluto. Il Capo del Governo è quindi salito al salone della Regina, dove si è incontrato con gli ospiti, in onore dei quali la Camera fa scintillare un solenne ricevimento. I fastosi saloni di rappresentanza di Palazzo Montecitorio erano splendidamente addobbati con piante e fiori. Al ricevimento hanno partecipato i membri del Governo, il Presidente del Senato con numerosi componenti l'Alto Consiglio, tutti i Deputati, i vicepresidenti del P. N. E. e componenti il Direttorio, le alte cariche dello Stato, i seguiti dei Ministri d'Austria, Ungheria e numerosi giornalisti stranieri, fra cui i rappresentanti della stampa ungherese ed austriaca venuti a Roma per il convegno tripartito.

L'aggravamento del moto insurrezionale in Abissinia

La sconfitta di ras Immirù ha esteso la rivolta nel Goggiam - Le tribù Assaimara fermano le truppe - Ras Nasibù chiede al negus di mandargli le sue truppe - Continuano le sottomissioni delle popolazioni che partecipano attivamente ai lavori di sistemazione stradale

La partenza del "Principessa Giovanna"

È partito per l'A. O. il piroscafo "Principessa Giovanna" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti alle antobande, alla Milizia forestale, a reparti ospedali da campo e disinfezione, alla sezione autoodontoiatrica e reparti vari.

Gli esami dei corsi trimestrali dell'O.N.B. per la preparazione dei graduati

ROMA, 21 marzo. Hanno recentemente avuto termine i corsi trimestrali indetti dall'O.N.B. per la preparazione dei graduati.

Il comunicato N 161

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 161:

La partenza del "Piemonte" per l'Africa Orientale

NAPOLI, 21 marzo. È partito per l'A. O. il piroscafo "Piemonte" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti al terzo gruppo Camicie nere, al comando del Console generale Caggioli.

Il Maresciallo Badoglio telegrafica

Intensa attività di aviazione sui due fronti. Null'altro di importante da segnalare.

Camicie nere a bordo

NAPOLI, 21 marzo. È partito per l'A. O. il piroscafo "Piemonte" con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa, appartenenti al terzo gruppo Camicie nere, al comando del Console generale Caggioli.

Il brillante ricevimento in onore degli illustri ospiti

Il Duca esce dall'aula salutato da un vibrante applauso e successivamente anche i Ministri austriaci ed ungheresi lasciano la tribuna, mentre la Camera rivolge loro un rinnovato caloroso saluto. Il Capo del Governo è quindi salito al salone della Regina, dove si è incontrato con gli ospiti, in onore dei quali la Camera fa scintillare un solenne ricevimento. I fastosi saloni di rappresentanza di Palazzo Montecitorio erano splendidamente addobbati con piante e fiori. Al ricevimento hanno partecipato i membri del Governo, il Presidente del Senato con numerosi componenti l'Alto Consiglio, tutti i Deputati, i vicepresidenti del P. N. E. e componenti il Direttorio, le alte cariche dello Stato, i seguiti dei Ministri d'Austria, Ungheria e numerosi giornalisti stranieri, fra cui i rappresentanti della stampa ungherese ed austriaca venuti a Roma per il convegno tripartito.

Attività annoveraria, sanitaria e di Polizia Urbana

L'Ufficio annoverario ha esplicitato durante il periodo dal 9 al 15 marzo 1936, la seguente attività: Vigilanza sugli spacci generi alimentari, ispezioni eseguite: Osteria N. 63, spacci frutta e verdura N. 20, spacci generi alimentari N. 29, caffè-trattorie-bars N. 13, macellerie N. 8, pistorie N. 10, latterie N. 6, salumerie N. 2, drogherie N. 2. Visite ad esercizi o magazzini: Panetterie N. 4, barboterie N. 12, depositi vini N. 8, pasticceria N. 5.

L'amante della morte

È il titolo del nuovo romanzo d'appendice che inizieremo tra qualche giorno. Avventure ed amore formano le maglie dell'originale intreccio che l'autore ha ideato con geniale fantasia ed ha realizzato con rara ricchezza di colori. Non è il solito romanzo d'amore, né il solito romanzo giallo, ma qualcosa di più e di meglio dell'uno e dell'altro. Il racconto sarà seguito certamente sin dalle prime pagine, con interesse vivissimo da tutti i nostri lettori.

Attività annoveraria, sanitaria e di Polizia Urbana

L'Ufficio annoverario ha esplicitato durante il periodo dal 9 al 15 marzo 1936, la seguente attività: Vigilanza sugli spacci generi alimentari, ispezioni eseguite: Osteria N. 63, spacci frutta e verdura N. 20, spacci generi alimentari N. 29, caffè-trattorie-bars N. 13, macellerie N. 8, pistorie N. 10, latterie N. 6, salumerie N. 2, drogherie N. 2. Visite ad esercizi o magazzini: Panetterie N. 4, barboterie N. 12, depositi vini N. 8, pasticceria N. 5.

L'amante della morte

È il titolo del nuovo romanzo d'appendice che inizieremo tra qualche giorno. Avventure ed amore formano le maglie dell'originale intreccio che l'autore ha ideato con geniale fantasia ed ha realizzato con rara ricchezza di colori. Non è il solito romanzo d'amore, né il solito romanzo giallo, ma qualcosa di più e di meglio dell'uno e dell'altro. Il racconto sarà seguito certamente sin dalle prime pagine, con interesse vivissimo da tutti i nostri lettori.

Il federale ispeziona

Il 20 corrente, il Segretario Federale ha visitato il Fascio di Combattimento di Pistoia. Giunto nel posto ha ispezionato quell'E.O.A. rendendosi conto dell'attività che viene svolta sia nei riguardi della normale assistenza ai camerati che delle persone più bisognose, che dei criteri seguiti e dell'efficacia raggiunta con la distribuzione del grano turco agli agricoltori.

Il grande comizio a Londra della Lega inglese contro le sanzioni

LONDRA, 21 marzo. La Lega britannica contro le sanzioni ha tenuto un grande comizio, a Hyde Park nel quale hanno parlato il presidente, il deputato Dorman e Nicholson, il deputato del collegio di Westminster.

Il federale ispeziona

Il 20 corrente, il Segretario Federale ha visitato il Fascio di Combattimento di Pistoia. Giunto nel posto ha ispezionato quell'E.O.A. rendendosi conto dell'attività che viene svolta sia nei riguardi della normale assistenza ai camerati che delle persone più bisognose, che dei criteri seguiti e dell'efficacia raggiunta con la distribuzione del grano turco agli agricoltori.

Il grande comizio a Londra della Lega inglese contro le sanzioni

LONDRA, 21 marzo. La Lega

Domani si svolgerà al Politeama Ciscutti la solenne celebrazione dell'Annuale dei Fasci

La distribuzione dei brevetti della Marcia su Roma

XXIII Marzo

Domani ricorre il XVII annuale della fondazione dei Fasci di combattimento: una delle più belle date del calendario italiano, che si riporta alla origine di questa nuova Italia, così potente e temuta nel mondo.

Quest'anno l'anniversario risorgerà ancor più solenne perchè si celebra mentre sono ancora in atto le inique, odiose sanzioni, che sarebbero dovute infrangere la nostra resistenza ma che invece non hanno fatto altro se non concorre a stimolarci nella più tenace e strenua antisocialista, e a farci trovare non sospettate energie produttive per liberarci da ogni vincolo straniero.

Il popolo italiano sente tutta la fierezza di saper da solo difendere i propri diritti e la propria millenaria civiltà contro l'abissina schiavista a contra i suoi interessi protettori. E sente pure tutta la bellezza di celebrare domani il diciassettesimo annuale della fondazione dei Fasci sotto il segno della duplice Vittoria: sul fronte africano di battaglia, sul fronte italiano della più tenace resistenza.

Ed è significativo che in questa festosa giornata si inaugureranno i corsi di preparazione politica dei giovani e si chiamano questi giovani alle gare agonali, e a quelle eliminatorie dello sport; alla vita nazionale, che trova la sua forza nel regime corporativo la gioventù italiana educa la propria forza nelle nuove scuole e nei nuovi stadi del Fascismo.

Quando il Duce fondò i Fasci di combattimento, Egli si raffigurava di già un'Italia grande e luminosa per la coordinazione di tutto le energie dei suoi figli a un supremo fine di potenza, per l'amalgamamento di tutto il popolo in un poderoso esercito nella quotidiana lotta contro tutte le avversità naturali e sociali. Oggi il Duce tocca con mano questa sua creatura come l'ha voluta: grande e luminosa per dedizione ed eroismo dei suoi figli, per commovimento, unanime volontà del popolo di resistere a ogni avversità per di far grande la Patria ed espandere nel mondo la civiltà di Roma.

Disposizioni del Federale

Come abbiamo annunziato, domani 23 marzo sarà celebrato in forma solenne il XVII Annuale della fondazione dei Fasci di combattimento.

In base alle disposizioni impartite dal Segretario Federale — e da noi già riportate nei precedenti numeri — tutti i Segretari di Fascio della provincia, insieme coi componenti i rispettivi Direttori, dovranno intervenire al rapporto che avrà luogo alle ore 15 del 23 corrente al Politeama Ciscutti in Pola unitamente ai membri del Direttorio federale ed ai dirigenti o associati dei Fasci ricinali o tutto le Istituzioni e organizzazioni del Regno.

Allo ore 18 nel Capoluogo o nella provincia le compagne delle civiche torri suoneranno a stormo. Dall'alba al tramonto le sedi dei Fasci o delle organizzazioni saranno imbandierate e rimarranno illuminati fino alle ore 23.

Nel pomeriggio o a sera prestoreranno servizio, nelle pubbliche piazze, i corpi musicali o i complessi corali dell'O. N. D.

Durante la giornata gli appartenenti alle organizzazioni del Regno indosseranno le uniformi con decorazioni.

L'elenco dei fascisti che riceveranno il brevetto della Marcia su Roma

Durante la solenne cerimonia che avverrà al Politeama, saranno pure distribuiti i brevetti della Marcia su Roma ai seguenti fascisti, i quali in precedenza dovranno trovare posto sul palcoscenico, dietro la linea formata dagli allievi:

Fascio di Pola

Agnelli Gina fu Giulio; Alberdelli Angelo fu Rosa; Allarano Pasquale fu Giuseppe; Bartolo Giorgio fu Cristoforo; Bassi Manlio fu Attilio; Bonussi Gaetano fu Giulio; Bonussi Gaetano fu Giuseppe; Carboni Antonio fu Giuseppe; Carboni Paolo fu Pietro; Cardone Raffaele fu Gaetano; Casagrande Luigi fu Giovanni; Casanova Francesco fu Guglielmo; Cini Scervilio fu Francesco; Clemente Orsini fu Antonio; Clemente Vincenzo fu Massimo; Commento Bruto fu Alfredo; Ceza Alberto fu Giovanni; De Simone Giovanni fu Pasquale; De Simon Antonio fu Giuseppe; Dorigo Pietro fu Pietro; Dozzi A-

medeo fu Davide; Draglichio Umberto fu Giuseppe; Drusetta Gregorio fu Pasquale; Durin Vittorio fu Epitaffio; Fabbro Menotti fu Domenico; Fazzari Camillo fu Camillo; Finzi Mario fu Angelo; Firinu Egidio fu Pietro; Finna Giovanni fu Giovanni; Gasparoni Riccardo fu Mariano; Giordano Nicolò fu Domenico; Grassi Pina fu Augusto; Grian Mario fu Giovanni; Loffredo Primo fu Raimondo; Luracchi Bonoperando fu Francesco; Manzoni Angelo fu Francesco; Manzini Adolfo fu Andrea; Manzutto Ferdinando fu Antonio; Marini Egidio fu Luigi; Mattina Michele fu Michele; Matticchio Pietro fu Antonio; Monni Modesto fu Giorgio; Musco Giuseppe fu Venereo; Padelloni Teodoro fu Teodoro; Pecone Edoardo fu Carlo; Perissa Carlo fu Nicolò; Petroni Carlo fu Carlo; Petroni Pietro fu Giovanni; Petroni Renato fu Giovanni; Petroni Vinicio fu Pietro; Pusini Corrado fu Giovanni; Passini Giorgio fu Giovanni; Raachi Giovanni fu Stefano; Rangan Antonio fu Giacomo; Razzi Giacomo fu Matteo; Rigo Romano fu Gaetano; Rilessa Marco fu Luigi; Riva Enrico fu Pietro; Romanelli Domenico fu Angelo; Rossetti Rossi Giuseppe fu Fermo; Rossetti Silvano fu Giuseppe; Severin Domenico fu Antonio; Sisco Antonio fu Antonio; Stico Giulio fu Angelo; Stupor Luigi fu Francesco; Ugo Giovanni fu Luigi; Ugo Pietro fu Giovanni; Venditelli Teodoro fu Alfonso; Veselli Leopoldo fu Giuseppe; Viveda Giovanni fu Giovanni; Zanini Arturo fu Massimo; Zannantonio Ledovico fu Angelo; Zucca Vittorio fu Giovanni; Zucconi Giovanni fu Giovanni; Zucconi Giovanni fu Matteo; Binaghi Antonio fu Giovanni.

Fascio di Gallese

Andreati Giuseppe fu Antonio; Castellani Alfonso fu Luigi; Debrevi Bartolo fu Antonio; Doghenchi Domenico fu Antonio; Demori Domenico fu Antonio; Dievich Giovanni fu Pasquale; Fabro Antonio fu Domenico; Giali Antonio fu Antonio; Giali Domenico fu Antonio; Leonardelli Matteo fu Andrea; Leonardelli Nicolò fu Andrea; Leonardelli Tomaso fu Epitaffio; Matticchio Attilio fu Antonio; Moscarda Domenico fu Biagio; Petris Antonio fu Antonio; Pianella Antonio fu Nicolò; Simonelli Innocente fu Domenico; Tarlicchio Antonio fu Giacomo; Tarlicchio Ledovico fu Pietro; Delcaro Pietro fu Pietro.

Inviti alla cerimonia

L'Unione Provinciale fascista dei Commercialisti ricorda che tutti i Presidenti ed i membri dei direttori dei Sindacati provinciali collegati, hanno l'obbligo di intervenire al rapporto che avrà luogo alle ore 15 del giorno 23 e, al Politeama Ciscutti di Pola i suddetti dovranno recarsi direttamente al Teatro, dove apposti incaricati indicheranno il posto assegnato.

Tutti gli operai dell'industria non iscritti al Partito fascista liberi dalle ditte per la cerimonia del 23 marzo, sono invitati a trovarsi alle ore 14.30 precise di detto giorno presso l'Unione Fascista Lavoratori Industria - Piazza Dante Agiugheri 1.

I mutili e invalidi di guerra si riuniranno domani alle ore 14.30 nella sede sociale di via Colombo 1 per partecipare al raduno indetto in ricorrenza dell'annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento. Per gli iscritti al Partito è obbligatoria la cartolina nera.

M.V.S.N. 60. Leg. „Istria“

Tutti i signori Ufficiali in S. P. nei quadri e nella Riserva della 60.a Legione, del 60.o Battaglione CC. NN., dell'O. N. B., indosseranno per tutta la giornata di domani 23 marzo, diciassettesimo anniversario della Fondazione dei Fasci di Combattimento, la grande uniforme. Nel pomeriggio, alle ore 15, gli Ufficiali dovranno partecipare al Rapporto delle Gerarchie che avrà luogo al Politeama Ciscutti.

IL CONSULE COMANDANTE

La partecipazione dei Combattenti. Il Direttorio Nazionale dell'A.N.C. ha trasmesso alla periferia il proclama in occasione dell'anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento, dando le direttive per la partecipazione alla celebrazione. La Federazione locale ha si conseguenza disposto affinché, anche in provincia, i Roduci si affianchino al Partito. Nel capoluogo i dirigenti federali si recheranno a rendere il consueto omaggio al Federale ed al Comandante della M.V.S.N. per viabilità ribadire i vincoli fraterni, circoscrizioni di sangue, che ormai uniscono indissolubilmente i due massimi Organismi Nazionali.

L'adunata dei Combattenti, liberi da impegni col Partito, si effettuerà alle ore 14.30 presso la sede sociale.

Disposizioni per le Ditte industriali

L'Unione Fascista degli Industriali di Pola comunica: In ottemperanza alle istruzioni impartite dalla Segreteria Federale, le ditte industriali sono quitate ad inviare una rappresentanza della propria maestranza alla cerimonia celebrativa della fondazione dei Fasci di Combattimento che avrà luogo lunedì 23 corr. alle ore 15 presso il teatro Ciscutti.

Le ditte interessate provvederanno a far recuperare, a regime normale, nei giorni successivi, le ore lavorative perdute dagli operai inviati alla cerimonia suddetta.

Fascio Femminile

Al rapporto di domani, al Ciscutti, devono presenziare le Fiduciarie Ricinali o la Fiduciarie Provinciale delle Giovani Fasciste che accompagneranno la giovane Adunata alle ore 14.15 presso alla Casa del Fascio. D'ordine la divisa.

G. U. F.

Adunata — Tutti i fascisti universitari sono comandati di trovarsi lunedì 23 corr. alle ore 14.30 in divisa regolamentare alla sede del G.U.F.

Opera Ballata

L'adunata degli ufficiali e dirigenti dell'O. Ballata — Tutti gli ufficiali e i dirigenti femminili dell'O.D. sono comandati d'intervenire all'adunata che si effettuerà alla Casa Ballata, lunedì 23 marzo alle ore 14.30, per prendere parte alle manifestazioni indotte per l'annuale di fondazione dei Fasci di Combattimento.

Gli ufficiali intervengono in gran numero, i dirigenti femminili in uniforme invernale con soprabito nero.

Sezione Carabinieri Reali in Congedo «Vincenzo Ferraresi» — Tutti i soci liberi dal servizio sono comandati a intervenire al rapporto che sarà tenuto alle ore 15 del 23 corr. al Politeama Ciscutti.

Gli iscritti al Partito si ingrueranno nei rispettivi gruppi ricinali o i non iscritti, in borretto sociale si troveranno in Sede, via Barbacani 15, I.P.

E' d'obbligo la divisa fascista o Camicia nera.

Dop. postelegrafico «Vittorio Locchi» — Lunedì 23 corrente nella sala maggiore del Dopoluogo postelegrafico, alle ore 19, avrà luogo la celebrazione del XVII annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento.

Oratore il Direttore provinciale dello Poste e dei Telegrafi, cav. Pucillo. Tutti i soci con la loro Famiglia sono invitati ad intervenire a questa bella manifestazione. Sarà seguito un trattamento di miglieria.

La stagione lirica

Spettacoli di primo ordine

Pochi giorni ci separano ormai dall'inizio della più importante delle stagioni liriche organizzate al Ciscutti nel dopoguerra. Abbiamo nei giorni scorsi rilevato le ragioni di tanta importanza: l'allestimento di un balletto, o la messa in scena di un'opera nuova per l'Italia, e per di più modernissima, creata da un compositore d'avanguardia. E' il caso, oggi, di richiamare l'attenzione dei lettori, sulla qualità degli spettacoli, che gli organizzatori preparano con somma cura, con larghezza di mezzi, nella certezza che i loro sforzi saranno compresi e ricompensati dalla cittadinanza. Abbiamo avvertito ieri che l'orchestra sarà fortissima: una cinquantina di professori, dei quali ben vent'anni giungeranno da altre città. L'eccezionale composizione della fanfara è richiesta sia dall'opera e Malpiero che dal ballo di Monticchio; e ne beneficeranno quindi anche le altre due opere: «Bohème» e «Cavalleria». Il corpo di ballo sarà diretto da L. Walther, che curerà anche la coreografia: le ballerine appartengono al «Verdi» di Trieste, che è uno dei primissimi teatri d'Italia. Scenari, costumi, attrezzi, ecc. saranno forniti dalle prime compagnie italiane. Ricordiamo la casa Formani, abituale fornitrice della Scala; e ricordiamo le case Ricordi, Sonnogno, Corbella, Furla, Giuliano, Ardovino ecc. L'allestimento sarà quindi di eccezionale bellezza e potenza suggestiva, e sarà accolto con un'entusiasmo meraviglioso dagli spettatori.

Due spettacoli al Circo Zavatta

Il popolarissimo circo squattrino Zavatta, trasferitosi in Piazza del Ponte, darà oggi due eccezionali spettacoli, il primo alle ore 15.30 il secondo alle ore 20.30. Così pure domani lunedì, ci saranno due eccezionali rappresentazioni alle stesse ore. I prezzi sono popolarissimi: lire una e due. I programmi, sempre variati, promettono al pubblico alcune ore di sano e allegro divertimento famigliare. Le simpatie che il vecchio Circo Zavatta, gode, fanno prevedere degli affollamenti.

la massima importanza allo ngolo degli artisti: l'attuale stagione, assicuriamo i più scottici, soddisferà anche le esigenze degli incontentabili. Oggi ricordiamo due nomi: il tenore Breviaro, e il soprano Pilla. Giovanni Breviaro è l'artista più vicino al cuore dei poltesi, che lo mettarono debuttante nel «Trovatore» e celebre nella «Norma». Dopo il concerto di tre anni or sono, la fama di Breviaro è salita ancor più in alto: successi senza paragoni all'estero, entusiasmi eccezionali in Italia, persino al «San Carlo», al «Petruzzelli» Breviaro è oggi uno dei maggiori tenori della lirica, uno dei pochissimi che possono cantare con successo l'«Aida» e l'«Otello». La sua presenza nella stagione di Quarosima è garanzia sicura della eccellenza degli spettacoli.

Fama ugualmente bella è quella che vanta il soprano Iride Pilla. Recentemente questa artista ha conseguito i più caldi consensi al «Petruzzelli» di Bari, che è uno dei maggiori teatri d'Italia, cantando nella «Butterfly» e nella «Cavalleria». Ripetremo nei prossimi numeri alcuni entusiastici giudizi.

Domani i negozi chiuderanno alle ore 13. L'Unione dei Commercialisti comunica che domani lunedì, 23 c. m., ricorrenza del XVII Annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento, tutti gli esercizi commerciali chiuderanno alle ore 13.

Le prime cinematografiche

La gondola delle chimere

Diana Wylham, strana donna dal temperamento inquieto e avventuroso, è capitata a Venezia, durante uno dei suoi vagabondaggi internazionali.

Un giorno, mentre Diana passa in gondola lungo il Canal Grande, rischia di essere investita da un mulo che passa velocissimo.

Diana presa dalia curiosità, vuol sapere chi sia l'ignoto pilota. Invano: il giovanotto è scomparso come un fantasma. Ma come un fantasma riappare: e si presenta col nome di conte Angelo Ruzzini. Il conte Ruzzini è bello, audace, nuziale. Diana se ne innamora. Ruzzini scompare improvvisamente, lasciando un biglietto laconico per annunciare di essersi recato a Roma. Diana lo ritrova a partecipare a un ballo di una Ambasciata, durante il ballo si incontra con lui e con Selim Pacha, un suo adoratore, un passionato per la bella avventuriera è tutt'altro che tramontato. Ruzzini rivela chiaramente l'essenza del suo, dichiara a Diana che gli occorre informarsi di un dispiacuto segreto ricevuto dall'ambasciatore di cui sono ospiti: Diana si assume questo compito e riesce ad assolverlo.

Diana segue Ruzzini a Smirna, ottiene facilmente un lasciapassare da Selim Pacha, sempre più innamorato di lei. A Smirna Ruzzini ha cruento una congiura. Camuffatosi da macchinista ferroviario, guida la macchina di un treno militare, sul quale deve viaggiare anche Selim Pacha, e riesce a far precipitare il treno da una scarpata. Sonoché Selim Pacha non è partito con quel treno, o Ruzzini, salvo per miracolo, arrestato e condannato a morte. Diana accorre ad implorare la grazia da Selim Pacha che sottoscrive l'ordine di sospendere la fucilazione, salvo a consegnarla non prima che Diana si sia data a lui. E Diana si dà.

Ma, all'ultimo momento, la vita, il ritratto, la nausea sono più forti della sua volontà ed ella si avventa contro Selim Pacha. Questi cadendo a terra, spezza con un piede un'anfora di vetro nella quale cuore s'addiava un serpente velenoso, che lo uccide. Ma i disperati tentativi di Diana non riescono a salvarla. Ruzzini che è stato giustiziato. E Diana crolla pace e espunzione in un chiostro.

Il film è italiano per il suo regista, Augusto Genina, la cui larga fama europea la designata spontaneamente come realizzatrice di questo lavoro singolare: per il paesaggio (Venezia, Roma, Napoli); per il personale tecnico che ha contribuito con la sua competenza a dar valore d'arte al film. Il dialogo italiano è stato felicemente tradotto e adattato da Gino Valori. «La gondola delle chimere», a parte la potente efficacia dei suoi grandi in terpreti: Marcelle Chantal, Roger Karl, Henry Rollan, Paul Bernard — è stato realizzato con mezzi tali da consentire una perfetta ricostruzione degli ambienti in cui l'azione si svolge. Tutti dei quali, come gli interni del Palazzo Ruzzini di Venezia, ricostruiti con un lusso veramente insolito.

Il film ha iniziato le sue fortunata repliche al Cinema Garibaldi.

Due spettacoli

Il popolarissimo circo squattrino Zavatta, trasferitosi in Piazza del Ponte, darà oggi due eccezionali spettacoli, il primo alle ore 15.30 il secondo alle ore 20.30. Così pure domani lunedì, ci saranno due eccezionali rappresentazioni alle stesse ore. I prezzi sono popolarissimi: lire una e due. I programmi, sempre variati, promettono al pubblico alcune ore di sano e allegro divertimento famigliare. Le simpatie che il vecchio Circo Zavatta, gode, fanno prevedere degli affollamenti.

Sport... fuori classe

Italia Abissinia: 6-0

Il «Sokob di Zagabria» pubblica il seguente ammenissimo resoconto sulla partita che tutt'ora sta giocando in Abissinia:

«La partita in Abissinia si è giocata su un ottimo terreno. Le due squadre annoverano alcune stelle calcistiche d'Africa e d'Europa. La squadra abissina è costituita: in porta: Asil Bellawid; in difesa: i ras Gugad, Cassa ed Imrru; all'assalto: i ras Dosta, Sejum e Nabil. Capitano della squadra: il neozesita: in porta: Benito; in difesa: Badoglio e gli Asari; all'assalto: Graziani e De Bono. Capitano: Benito.

Gli osservatori della «Lega» stiano nella tribuna e seguono lo svolgimento dell'incontro con grande interesse. In tribuna si trovano John Bull, Marianna, la Stella Rossa, il Balcan Balcanico e la Piccola Intesa.

In altra tribuna lungi dalla «Lega» si notano le seguenti personalità: Heil, Pusta (Ungheria), ecc.

Una parte del pubblico fa il tifo per gli abissini, parte per gli europei. Il Gran Maestro di tutti gli intrighi si è concesso in terra fino alla gola, per poter in questa posizione svolgere il suo lavoro sotterraneo, e dirigere.

L'arbitro è giunto da Marte. La musica ginevrina ha suonato gli inni di Benito e del Negus e le squadre vengono calorosamente salutate al loro ingresso nel campo. L'arbitro parla ai giocatori e conclude:

«Dovete giocare con foga ma senza dar luogo ad incidenti, poiché dalle tribune si osserva il «Strat» Leghista dei Grandi Cervelli d'Europa, che si prepara anch'esso a simile gioco in casa propria».

Il gonfio segna l'inizio della partita. Subito, nei primi minuti, la difesa abissina si è condotta alla meglio e De Bono ha facilitato segnare due porte, una dopo l'altra: le quali vengono chiamate da Benito: Adiput e Adu. Nella tribuna lieve costernazione, specialmente da parte della Stella Rossa.

Nei minuti seguenti la difesa del Negus si è rimessa parzialmente a posto, e cerca con minor o maggior successo, di far fronte agli avversari. Il portiere negus, nel frattempo guardato alla «Lega», il che viene subito sfruttato da De Bono il quale segna la terza porta: Azum.

I giocatori di Benito intrecciano splendidi assalti ed i ras sopraffatti rinunciano al contrattacco. All'improvviso ras Gugad abbandona la sua squadra e si associa a quella avversaria. Nella tribuna costernazione generale, come pure in seno alla squadra abissina. De Bono annovera approssimativa l'horribile situazione, e segna la quarta porta: Macelli.

John Bull è molto nervoso, la Stella Rossa dalla rabbia cade sponda e Marianna deve vedergli a bagnaria con acqua fredda.

La squadra cambia formazione. De Bono lascia il campo e viene sostituito da Badoglio, ed in difesa viene aggregato Gugad. Il gioco continua, ed un tratto si incontrano i due cannonieri Graziani e Dosta. Graziani al sud soffia la palla a Dosta e questi cerca di fargli lo scambietto.

Graziani sferra un forte tiro a Dosta e lo rimanda 300 km. in profondità nella giungla.

Dopo poco Badoglio comunica: De Bono lascia il campo e viene sostituito da Badoglio, ed in difesa viene aggregato Gugad. Il gioco continua, ed un tratto si incontrano i due cannonieri Graziani e Dosta. Graziani al sud soffia la palla a Dosta e questi cerca di fargli lo scambietto.

Graziani sferra un forte tiro a Dosta e lo rimanda 300 km. in profondità nella giungla.

Due disgrazie provocate da scoppi di mine

In una cava di pietra, presso Tivoli, a seguito di un anticipato scoppio d'una mina, due fratelli, Domenico e Remigio Rucich rimasero gravemente feriti. Il primo subì del le lesioni a tutti e due gli occhi, e delle ferite su più parti del corpo, il secondo pure all'occhio sinistro ed alle braccia, perciò dovettero essere ricoverati, con prognosi riservata, al nostro ospedale.

Identica disgrazia accadde pure nella cava di sifiso di Villa Rescazzani a Roveria, di cui rimasero vittime due cavatori. Carlo Martino Orlich fu Giovanni, d'anni 34, subì delle gravi lesioni all'occhio destro, e tale Giovanni Billi fu Michele, d'anni 17, uguali lesioni all'occhio sinistro, alle mani ed alla faccia. Furono accolti con prognosi riservata nel nostro ospedale.

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Silyngel il problema del trattamento scientifico della lue per via orale, trattamento illustrato nella monografia «Sifilide o la cura per via orale» pubblicata in questa rivista dalla S. A. Specialità Farmacologiche, Via Napo Torzani 3, Milano. Aut. Prof. Milano N. 64983 - 1935.

LOTTERIA DI TRIPOLI

ACQUISTATE I BIGLIETTI

12 LIRE

„Scampolo“

è il nome del nuovo negozio che fra giorni si APRIRÀ in

Via Campomarzio 4 - Pola

„SCAMPOLO“ Vi fornirà a prezzi veramente eccezionali:

Scampoli di stoffa dei migliori lanifici Nazionali, adatti per vestiti da uomo e da donna. Scampoli grandi e piccoli di lana, seta, cotone, ecc. ed articoli di blocco

a prezzi di grande occasione

NUOVI ARRIVI

delle

più recenti Novità

per la stagione

PRIMAVERILE

in

Confezioni da Signora

Confezioni da Uomo

da Ragazzi

IMPERMEABILI

Biancheria Maglieria

Calze - Guanti - Cravatte
Fazzoletti - Sciar, e seta

prezzi convenientissimi

Si invita gentilmente visitare!

Grandi Magazzini Confezioni

Ignazio Steiner Succ.

via Sergia 34 POLA via Sergia 34
Casa fondata nel 1878

GONDOLA DELLE CHIMERE

Le folle ed i successi di ieri sono a testimoniare della vivissima simpatia con cui è stato accolto il grande film

Oggi repliche alle ore 1.40 - 3.10 - 4.55 - 6.40 - 8.20 - 10

Preferire le prime rappresentazioni

AL CINE GARIBOLDI

Tratto dall'ammirabile omonimo romanzo del celebre scrittore Dekobra e magistralmente ridotto per lo schermo dal nostro Genina: — Trama intensamente drammatica, palpitante di passioni e d'affetti, svolgentesi in una captivante cornice: Roma, Venezia, Napoli e l'Egitto

NB. Non sono valide le tessere

Stato Civile di Pola
21 marzo 1936-XIV
Nati 1
maschi 1; femmine 0.
Morti 1
maschi 0; femmine 1.
Matrimoni 0

Lo Sport

La corsa moto-campestre
Oggi - Ore 11.30

Organizzata dall'Associazione Motociclistica di Pola col concorso dell'Ufficio Sportivo Federato si svolgerà l'ultima corsa moto-campestre sul percorso di km 25, alla quale prenderanno il via una quindicina di concorrenti.

Le partenze avverranno esattamente alle ore 11.35 con il via alla cat. 250 cmc. con intervalli di due minuti, dopo cinque minuti partirà la classe fino a 600 cmc. I concorrenti in divisa sociale e casco dovranno trovarsi a disposizione della giuria alle ore 10.45 presso alla Valle del Ponte.

L'arrivo avverrà dopo mezzogiorno sul viale Barsan (all'altezza della Statua dell'Imperatore Augusto). Il pubblico che assisterà agli arrivi dei concorrenti dovrà attendere il momento agli ordini degli addetti al servizio di P.S. per evitare incidenti.

Il direttore della corsa ed i cronometristi dovranno trovarsi a disposizione del commissario sportivo delegato dalla R.F.M.I. alle ore 11 precise.

Il torneo provinciale di pallacanestro

Dopo la bella vittoria riportata dalla squadra di pallacanestro del Comando di Pola, a Rovigno per 14 a 4, oggi la brillante compagine poliese si incontrerà oggi a Parenzo con la tecnica compagine di quella città. Ai forti giovani fascisti di Pola, che con tanto entusiasmo affrontano le fatiche del campionato i nostri auguri per una nuova e più brillante affermazione.

Incontro amichevole di palla a rotelle

Oggi alle ore 17, sul campo del H.C. "G. Angeloni" avrà luogo un incontro amichevole di palla a rotelle tra le forti squadre del Fascio, Giovinetti di Pola e quella del Dep. Aziendale Fabbrica Cementi di Pola. La partita, la prima della stagione sarà quanto mai importante poiché eguagliata dalle due squadre cercherà di allineare tutti i migliori elementi, per poter svolgere un gioco brillante e per poter fare la cernita di quegli elementi che nel prossimo campionato affronteranno i colori dei due fatti sodalizi locali. Dato l'importanza della gara, si è certi che un folto e cavalleresco pubblico si dia convegno al Pattinaggio "G. Angeloni".

Dop. Siana-Fabbrica Cementi

Oggi alle ore 14 precise avrà luogo al campo Littorio una partita di calcio tra le squadre O. N. Dopolavoro Siana e O. N. Dopolavoro Fabbrica Cementi.

Edito e stampato dalla UNIONE EDIZIONE ISTRICANA. Dir. CA. GIOVANNI MARACCHI. Red. CA. 1157 - Ruggero Pasucci.

„Politeama Ciscutti”

folia a tutte le rappresentazioni o crescente entusiasmo successo della più recente interpretazione di

Stan Laurel - Oliver Hardy
nel comichissimo film

Allegri Eroi

La più esilarante avventura della stagione.

Oggi dalle ore 14 in poi
le ultime trionfali repliche

Approfittate delle prime rappresentazioni onde evitare eccessivi affollamenti delle sale.

Tutti alla sagra del buonumore!!

SUL'A SCENA
Rinnovati successi del mago misterioso.

Prof. Mohamed

nei suoi misteriosi esperimenti

OGGI ULTIMO GIORNO

Borsa di Trieste

Rendita It. 1906. 3.50% 78.80;
Prest. Conv. 3.50%: 73.75; Obblig.
Venezie: 85.70; Assie. Generali:
4010; Assie. Italiana: 492.50; Anfor-

Borsa di Milano

Il Credito Italiano si telegrafa
equenti corsi dei principali valori
e reddito fisso sulla piazza di Mi-
lano nei giorni 20-21 Marzo, 1936
XIV:
Titoli di Stato garantiti: Rend.
(L. 3.50%: 100-73.50; 73.75; Prest.
Conv. 3.50%: 100-73.55; 73.70; 3.0
Prest. Naz. 5%: 1918: 100-92.80-
92.80; Buoni Tesoro 1943, 4%: 100-
84.10; 59.35; Buoni Tesoro 1944,
6%: 100-96.50; 96.55; Buoni Teso-
ro 1940, 5%: 100- 96.55; 96.55;
IRI serie STET, 4%: 500-528, 528;
Op. Pubbl. 6%: 600-455; 455.50;
Op. Pubbl. IRI, 4.60%: 600-444;
444; Op. Pubbl. ELFER, 4.50%:
600-447-447.50.

I prezzi massimi delle frutta e verdura

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo dal 10 al 22 marzo sono i seguenti:
VERDURA: Bietola in foglia al kg. Lire 1.-; Cicoria al kg. 1.10; Cipolla al kg. Lire 1.40; Lattuga al kg. Lire 1.40; Radicchio in gambo al kg. Lire 1.70; Uova fresche al pezzo Lire 0.35; Patate Portog. a lire 0.70; Patate ungheresi a lire 0.70; Patate del Carso (Mafredini e fideci) al chilogramma Lire 0.80; Patate bianche al kg. Lire 1.30; Aglio secco al chilogr. Lire 2.50; Indivia al kg. Lire 1.-; Spinaci al kg. Lire 1.40; Sedano raga al kg. Lire 1.30; Finocchio al kg. Lire 1.10; Cavoli fiori al kg. Lire 1.-; Cime di broccoli neri al kg. Lire 1.-; Broccoli al kg. Lire 0.80; Finocchio al kg. Lire 1.30; Rape al kg. Lire 0.50; Ravanelli al kg. Lire 0.50; Cavoli fiori al kg. Lire 1.-; Cime di broccoli neri al kg. Lire 1.-; Broccoli al kg. Lire 0.80.

Tura delle Farmacie

Domenica 22 corr. resteranno
chorte le farmacie Costantini (S. Po-
sarpio), De Carli (Via Sorgia),
Servizio notturno fino al 23 corr.
De Carli (Via Sorgia).

CINEMA IDEAL

OGGI ultima replica del grande lavoro

Il Re degli Zingari

Amore - canto le più belle canzoni ungheresi con
Jose Mojica

DOMANI LUNEDI

Lisetta

Capolavoro dello schermo italiano, con
Elsa Merlini - Vittorio de Sica
Gianfranco Giachetti
Memo Benassi

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 U
CERCASI brava svolta ragazza pratica cucina. Via Campomarzio 21. 2447B
CERCASI ragazza pratica cucina, buona mensile. Indirizzo «Corriere Istriano». 2461B
Cercasi disponenti - Offerte di lavoro
Cent. 22 la parola - Min. L. 2.50 B
SALONE Cortivo cerca garzona e lavante. 2450E

Offerte

Casere mobiliare - Pensione privata
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G
AFFITTANSI elegante camera e quartiere di camera, cucina, salotto, completamente ammobiliato. Via E. no 9, I p. 2428G
AFFITTANSI stanza ammobiliata collegata indipendente, prezzo mito. D'Annunzio 21, I p. 2455G
AFFITTANSI ammobiliato 3 stanze, cucina tutto confort. Custode Teatro 2460G
AFFITTANSI camera e cucina bene ammobiliata indipendente con accessori. Rivolgere Trattoria Ohnes Vicolo Polani N. 1. 2465G
AFFITTANSI stanza ammobiliata in casa, soleggiata. Via 28 Ottobre 20, I p. 2467G
Cercasi di botteghe - appa-
meati - Magazzina -
Cent. 30 la parola - Min. L. 2 L
APPIGNONASI quartiere 3 stanze, cucina. Informazioni proprietario Giorgio Oberdan 10, I piano. 2449L
AFFITTANSI quartiere signorile Via Cosia 19 angolo Dofranceschi. Informazioni Martinielli, Dofranceschi 39. 2463L
AFFITTANSI camera, cucina, accessori, piccola famiglia, vicino Arsenale. Stovagnaga 5. 2457L
APPARTAMENTO affittarsi quattro stanze, cucina, veranda, bagno. Via Carlo Dofranceschi 20. 2458L
AFFITTANSI quartiere ammobiliato di 2 o più stanze, cucina in villa. Via S. Michele 10. 2459L
AFFITTANSI quartiere 4 stanze, cucina, bagno. Via Bernardo Benussi 23, III p. 2463L
AFFITTANSI 3 camere, cucina, veranda. Via Cosia 10, I p. 2462L
AFFITTANSI quartiere 3 camere, cucina, giardino. Via Dante 6. 2468L

Vendite d'occasione

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N
OCCASIONE: vendesi macchina cucire «Necchi» nuovissima non adoperata, ultimo prezzo Lire 610.- Via Adua 11. 2440N
DUE lotti moderni quasi nuovi faggio massiccio vendonsi. Via Musio 25. 2461N
Commercio e industria
Cent. 40 la parola - Min. L. 2 P
PERMANENTI elettrico e vaporio di massima perfezione e convenienza Salone Marini, Campomarzio 3. 2423P
VENDONSI mobili diversi a prezzi da non crederci. Largo Oberdan 18, interno. 2438P
NOLEGGIO Lancia, Augusta senza conducente. Via Carlucci 7. - Telef. 1-99. 2443P
OCCASIONE! Macchine cucire per tutti lavori, buon prezzo. Largo Oberdan 5. 2452P
DOGHERELLE faggio vaporizzato sciolto, assortimento legnami. Fabbrica, Depositi Sabbadini, Trieste, Savoro S. S. 3000P
VENDONSI cucine nuove buon prezzo Via Arzia 9 (Monte Castagner). 2456P
VINO nero di Parenzo gradi 11 a Lire 1.80. Per famiglia 1.40. Via Giovia 9. 2467E

Acquisti e vendita di case e terreni

Cent. 30 la parola - Min. L. 2 S

VENDESI casa con ricca posizione oculosa arredatori. Rivolgere casolare Piazza Alghieri. 2460S
Diversi
Cent. 40 la parola - Min. L. 2 V
COMPERO Miglietti Monte Piana R. Benussi 8, pt. sinistra. 2451V

IN TUTTE LE FARMACIE

Cent. 2.70

CALLI

Guardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RYA.

duroni, occhi pallidi, epuriscono usando l'antico augurante callifuge

Premiato nei mesi di Roma e gran premio all'Esposizione di Londra 1924

Preparazione della Farmacia SPONZA TRIESTE - Romano

Autorizzazione R. Prefettura Trieste, N. 3210-5113, dd. 26-I-1936.

In celasi con „Canto d'amore” il grande film lirico-musicale.

PRIMAVERA 1936

Splendidi Soprabiti
colori ultima Novità
Vestiti da passeggio
Vestiti grigio, nero e bleu

Pantaloni Moda Pantaloni zuava
per uomo e ragazzi

PREZZI RIDOTTI

Verschleisser

VIA SERGIA N. 52

Taglie insuperabile

Visitateci senza obbligo d'acquisto

Osservate le nostre vetrine

KOENIGSMARK

Il fulgido richiamo del CINEMA «ARENA»

Folla fantastica... Esauriti a tutte le rappresentazioni di questa magistrale opera d'arte

KOENIGSMARK

Rievoca la vicenda della fiera principessa russa costretta ad un matrimonio che la fa regnare in una corte tenebrosa, per lei ostile e straniera

KOENIGSMARK

è un film che avvince e tiene gli animi sospesi in un'attesa piena di orgasmo.

KOENIGSMARK

è la sublime interpretazione della vera principessa dello schermo ELISSA LANDI

Oggi trionfali repliche dalle ore 13.30 in poi

IN PREPARAZIONE

Maurice Chevalier e Marle Oberon in Follies Bergères

Da più di 50 anni l'opereetta

ZINGARO BARONE

conquista il cuore di tutti IMMINENTE

SALA UMBERTO

Ultimo giorno oggi dalle 2.10 in poi di

Diario di una donna amata

L'estrema, travolgente passione di una donna che sente nascere nel suo cuore un profondo, nuovissimo amore, in una raffinata cornice di lusso e di grandiosa bellezza, con

ISA MIRANDA

L'attrice più bella, più ammirata, più discussa in un'opera di palpitante interesse

Fuori programma: Bombardamento nell'Africa Orientale

Domani! Un autentico capolavoro brioso, elegante appassionato:

Il Sogno di Schönbrunn

film avvincente, amoroso

Storia di una capricciosa fanciulla, alla Corte di Vienna con

Marta Eggerth